



DELIBERAZIONE N° 883

SEDUTA DEL 8 LUG. 2014

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Ufficio Risorse Umane e Organizzazione

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.G.R. n. 694/14 e D.G.R. n. 696/14. Modifica parziale e rettifica errori materiali.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 8 LUG. 2014 alle ore 14.15 nella sede dell'Ente,

| | | Presente | Assente |
|----|--|----------|---------|
| 1. | Maurizio Marcello PITTELLA Presidente | X | |
| 2. | Flavia FRANCONI Vice Presidente | X | |
| 3. | Aldo BERLINGUER Componente | X | |
| 4. | Raffaele LIBERALI Componente | X | |
| 5. | Michele OTTATI Componente | X | |
| | | | |
| | | | |

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);
VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e sue successive modificazioni;
VISTA la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
RICHIAMATA la DGR 2017/05 e sue successive modificazioni, recante l'organigramma delle strutture e della posizioni dirigenziali dei dipartimenti della giunta regionale;
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016"
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016" e la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 "Legge di Stabilità Regionale 2014";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2014, n. 510 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016".";
VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;
VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e del Vice Presidente e di attribuzione delle relative deleghe con l'avvio della legislatura in seguito alle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013;
RICHIAMATA la deliberazione n. 227 del 19.02.2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla DGR 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
RICHIAMATE le Deliberazioni da n. 229 a n. 234 adottate nella seduta del 19.02.2014 con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti, nonché la DGR n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della DGR n. 227/14;
VISTA la deliberazione n. 693 del 10.06.2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della DGR 227/14 e della DGR 147/14;
VISTA altresì la deliberazione n. 694/14, recante - in sostituzione della DGR 2017/05 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla DGR 2018/05;
VISTE le DDGR n. 695 e 696 del 10.06.2014 con le quali si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;
VISTA la proposta inoltrata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca di modifica della DGR 694/14 limitatamente alla declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020" nei termini di cui all'all. 1), riformulata in forma descrittiva ritenuta maggiormente esplicativa delle funzioni dell'ufficio;
CONSIDERATO che, secondo l'organigramma definito con la DGR n. 694/14, la declaratoria dell'Ufficio "Risorse Finanziarie e Bilancio" del Dipartimento "Programmazione e finanze", prevede che il dirigente preposto *"esercita direttamente le funzioni di Autorità di certificazione del PO FESR e FSE 2007/2013 e del PO 2014/2020. Nella qualità di Autorità di pagamento e di certificazione, il Dirigente dell'ufficio opera in posizione di indipendenza funzionale dal Dirigente Generale"*;
VISTA la descrizione del SI.GE.CO. del PO FESR Basilicata 2007/2013 di cui alla DGR 932/2010;
RITENUTO che, al fine di eliminare ogni possibile profilo di interferenza con le attribuzioni dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata operante nell'ambito dello stesso dipartimento, le funzioni di Autorità di certificazione debbano essere allocate presso altro dipartimento, che si individua nel Dipartimento Presidenza, con conseguente modifica della declaratoria dell'Ufficio "Risorse Finanziarie e Bilancio" come da all. 2);
CONSIDERATO che, per le funzioni attribuite, la posizione dirigenziale denominata "Autorità Ambientale" istituita presso il CICO, ha assunto ormai carattere di stabilità non più coerente con la natura di Struttura di progetto assegnata dalla legge regionale n.12/96 alle unità organizzative speciali deputate al conseguimento di obiettivi ben definiti e circoscritti nel tempo per lo svolgimento di attività specifiche a carattere non permanente;

RITENUTO pertanto che la posizione vada costituita come Ufficio con le competenze indicate nella declaratoria all. 3) che costituisce una mera riscrittura aggiornata delle funzioni già esercitate restando perciò invariata sia la sua collocazione presso il CICO che la graduazione già attribuita;

RILEVATO, su segnalazione del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, l'errore materiale contenuto nella DGR 696/14 riguardante l'oggetto dell'incarico affidato all'avv. Fernanda Cariatì di cui al punto 5 lett. a) del dispositivo, laddove si indica conferita la direzione dell'ufficio "Supporto Politiche Dipartimentali" nonché l'interim dell'Ufficio "Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà", in contrasto con la proposta di incarico formulata che prevedeva l'affidamento della titolarità su tale ultimo ufficio e l'interim sull'ufficio "Supporto politiche dipartimentali";

RITENUTO doversi procedere alle modifiche delle Deliberazioni n. 694/14 e 696/14 nei termini sopra descritti;

tanto premesso,

DELIBERA

1) di modificare, per le ragioni indicate in premessa e che qui si intendono interamente trascritte, la DGR n. 694/14 avente ad oggetto la definizione del sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta, nelle parti riguardanti:

a) la declaratoria del dell'Ufficio "Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca che viene riformulata nei termini di cui all'all. 1), che sostituisce la corrispondente scheda del documento allegato alla DGR n. 694/14;

b) la declaratoria dell'ufficio "Risorse Finanziarie e Bilancio" presso il Dipartimento Programmazione e Finanze che viene aggiornata con l'esclusione delle competenze di Autorità di Certificazione come descritto nell'all. 2) che sostituisce la corrispondente scheda del documento allegato alla DGR n. 694/14;

c) la posizione dirigenziale denominata "Autorità Ambientale" istituita presso il CICO, è costituita come Ufficio con le competenze descritte nell'all. 3) che sostituisce la corrispondente scheda del documento allegato alla DGR n. 694/14, restando invariata sia la sua collocazione presso il CICO che la graduazione già attribuita;

2. di dare atto che le modifiche disposte costituiscono una mera riscrittura aggiornata delle funzioni già esercitate dagli uffici e non determina modifica nella graduazione assegnata né nella titolarità dei relativi incarichi dirigenziali;

3. di disporre, per le ragioni indicate in premessa, che – in via temporanea – il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza esercita le funzioni di Autorità di certificazione del PO FESR e FSE 2007/2013 e del PO 2014/2020 avvalendosi delle unità di personale già preposte a tale attività sinora attestata all'ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio, con riserva di individuare, con successivo provvedimento, la struttura del medesimo dipartimento cui affidare la competenza in questione;

4. di disporre la correzione dell'errore materiale contenuto al punto 5 lett. a) del dispositivo, della DGR 696/14 dando atto che coerentemente con la proposta del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, all'avv. Fernanda Cariatì è attribuita la direzione dell'ufficio "Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà" con sede a Potenza, nonché l'interim "Supporto Politiche Dipartimentali",

5. di notificare il presente atto ai dirigenti interessati, alle Direzioni Generali dei Dipartimenti, nonché all'Autorità di Gestione PO FESR, all'Autorità di Gestione PO FESR PO FSE e all'Autorità di Audit.

Gli allegati sono parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE P.O.

Ezia Arzuffo

IL DIRIGENTE

avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

12. Ufficio "Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020"

Responsabile della gestione e attuazione dei Programmi Operativi FSE, conformemente al principio della sana gestione finanziaria e, in generale, di tutte le funzioni e gli adempimenti assegnati all'Autorità di Gestione da regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali per la programmazione 2007-2013 (Regg. UE n. 1080/2006, 1083/2006; 1828/2006 e ss.mm.ii.) e per la programmazione 2014-2020 (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013), dalle note COCOF, dagli atti di esecuzione e/o delegati della Commissione europea e dalle disposizioni nazionali e regionali.

PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE

- Redazione della proposta di Programma operativo e delle relative proposte di revisione da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza e della Commissione europea;
- Elaborazione e revisione delle procedure e dei criteri di selezione da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- Redazione e revisione delle procedure per il trattamento delle dichiarazioni di spesa presentate dai beneficiari e per l'autorizzazione dei pagamenti;
- Rapporti con le Amministrazioni centrali e la Commissione europea in materia di programmazione, attuazione e sorveglianza del Programma e dei progetti; nonché di partecipazione a strategie macroregionali;
- Rilascio di pareri preliminari sugli atti programmatici o procedure attuative e sugli atti di selezione delle operazioni al fine di verificarne la coerenza con il programma, con i criteri di selezione, con le procedure del sistema di gestione e controllo; nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale connessa all'attuazione del programma;
- Preparazione degli schemi di atti di delega ed accordi tra l'Autorità di Gestione ed eventuali organismi intermedi;
- Preparazione degli schemi di accordo di finanziamento tra l'Autorità di Gestione e l'organismo che attua uno eventuale strumento finanziario;
- Rapporti con la Direzione Generale e le Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FEASR per garantire la demarcazione e l'integrazione tra fondi, in particolare nel caso di strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" ed azioni eseguite sotto forma di "investimento territoriale integrato" (ITI);
- Sostegno delle azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e delle azioni mirate a rafforzare la capacità dei beneficiari di amministrare e utilizzare le risorse FSE;
- Definizione azioni di accelerazione della spesa finalizzate a perseguire eventuali target di spesa intermedi stabiliti da disposizioni nazionali; nonché a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse al 31 dicembre di ciascun anno (regola N+2 o N+3);
- Predisposizione e revisione del Piano finanziario del Programma e rapporti con l'Ufficio "Risorse finanziarie" per la gestione contabile dei capitoli di spesa relativi agli Assi, alle linee di intervento, azioni o obiettivi tematici del Programma;
- Redazione e revisione periodica del Piano di Assistenza Tecnica, comprensivo del piano per una adeguata assegnazione delle risorse umane ai livelli e funzioni dell'organizzazione del programma; nonché del piano di aggiornamento del personale impegnato nell'attuazione del Programma
- Supporto alla Direzione generale nella redazione degli strumenti della programmazione regionale unitari di cui alla legge regionale n. 20/1997 e ss.mm.ii. per la parte afferente al fondo FSE;
- Collaborazione con i competenti uffici e direzioni generali della Giunta nella definizione della normativa sulla riorganizzazione degli Enti territoriali alla luce delle disposizioni comunitarie e nazionali.

MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA, REPORTING E VALUTAZIONE

- Redazione e revisione dei Manuali delle procedure di monitoraggio, rendicontazione, ammissibilità delle spese e reporting;
- Implementazione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni;
- Implementazione di sistemi elettronici per lo scambio di dati tra i beneficiari e le Autorità del programma;
- Redazione e revisione di procedure per garantire che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative a un'operazione;
- Elaborazione e presentazione alla Commissione dei Rapporti annuali e finali di esecuzione, inclusa la relazione sulle operazioni che comprendono strumenti di Ingegneria finanziaria;
- Trasmissione all'Autorità di Certificazione delle informazioni utili alla certificazione delle spese e redazione della domanda di pagamento; nonché alla redazione del modello dei conti annuale (Regolamento UE n. 1303/1013);
- Trasmissione all'Autorità di Audit delle informazioni utili all'espletamento dei controlli di secondo livello; nonché alla redazione del parere di audit e la relazione di controllo;
- Preparazione e revisione del Piano di valutazione del programma, o partecipazione alla redazione del Piano di Valutazione comune a più programmi operativi, e presentazione al Comitato di Sorveglianza ed alla Commissione della relazione che sintetizza le conclusioni delle valutazioni effettuate e dei risultati principali ottenuti dal programma;
- Predisposizione degli atti finalizzati all'effettuazione delle valutazioni ex ante (Regolamento UE n. 1303/2013);
- Rapporti con l'ufficio regionale S.I.R.S. per la manutenzione e la reingegnerizzazione dei sistemi informativi di monitoraggio e dei sistemi per la registrazione e scambio dei dati in formato elettronico in base a specifiche tecniche della Commissione;
- Monitoraggio dei tempi di trasferimento del contributo ai beneficiari a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- Rilascio di pareri preliminari sugli atti dirigenziali degli uffici responsabili dell'attuazione delle operazioni in base alle deliberazioni di giunta regionale sul rispetto del patto di stabilità interno regionale;
- Guidare i lavori del Comitato di Sorveglianza.

CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO, IRREGOLARITÀ E FRODI

- Redazione e revisione dei Manuali delle procedure sui controlli di primo livello, amministrativi ed in loco, e sulla gestione delle irregolarità, incluse le check list di controllo e le procedure per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati;
- Analisi dei rischi e definizione annuale del metodo di campionamento delle operazioni da sottoporre al controllo di primo livello in loco;
- Elaborazione dei piani e dei calendari dei controlli in loco ed archiviazione informatizzata dell'esito dei controlli;
- Rapporti con le Amministrazioni nazionali e con gli organismi comunitari a seguito di eventuali audit sui programmi FSE, nonché sul POR Basilicata 2000-2006 (FESR, FSE e FEOGA-Orientamento);
- Preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della relazione annuale di sintesi previste dal regolamento UE n. 1303/2013 e redazione delle procedure per la relativa preparazione.

INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E TRASPARENZA

- Redazione e revisione del Piano di Comunicazione del programma;
- Nomina del responsabile dell'informazione e della comunicazione;
- Elaborazione e revisione della strategia di comunicazione e presentazione della stessa al Comitato di Sorveglianza ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013;
- Organizzazione e gestione di incontri ed eventi relativi al Programma (Comitati di Sorveglianza; eventi di lancio; giornate informative; incontri bilaterali con le Amministrazioni centrali e/o con i Servizi della Commissione);
- Assistenza al Comitato di Sorveglianza e redazione di procedure per assistere il Comitato di Sorveglianza nei suoi lavori ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013;
- Implementazione, gestione ed aggiornamento delle pagine web dedicate al Programma Operativo;
- Pubblicazione ed aggiornamento sul sito web dell'elenco delle operazioni del programma operativo in "formato aperto";
- Coinvolgimento dei partner pertinenti nella preparazione ed attuazione del Programma e nelle relative modifiche in base al 'Codice europeo di condotta sul partenariato' approvato con il Regolamento UE n. 240/2014 della Commissione;
- Divulgazione e pubblicazione della guida della Commissione che illustra modalità efficaci di accesso ai fondi SIE e per il loro utilizzo; nonché delle opportunità di finanziamento nell'ambito del programma operativo per i potenziali beneficiari;
- Pubblicazione del/dei documento/i per i potenziali beneficiari contenente le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- Redazione, pubblicazione e divulgazione presso i beneficiari delle procedure per la risoluzione dei reclami.

2. Ufficio "Risorse Finanziarie e Bilancio"

- Supporto alla Direzione Generale, per l'elaborazione dei documenti di programmazione regionale, negoziata e comunitaria;
- predisposizione, in raccordo con la Direzione Generale, delle proposte di legge di stabilità regionale, di bilancio annuale e pluriennale, degli eventuali collegati finanziari, delle proposte di legge di assestamento e di variazione al bilancio e delle autorizzazioni all'esercizio provvisorio, ai sensi della LR. n.34/2001 e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- rapporti con le Amministrazioni Centrali in relazione alle politiche finanziarie, di bilancio e in materia di federalismo fiscale;
- rapporti in seno al Coordinamento Tecnico interregionale dell'area Affari Finanziari e supporto tecnico alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni nelle materie attinenti la finanza regionale;
- monitoraggio delle ricadute finanziarie sul bilancio regionale nel processo di attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione;
- predisposizione delle proposte di variazione al bilancio di previsione annuale e pluriennale con atto amministrativo in conformità della LR. n.34/2001, del D.lvo 118/2011 e s.m.i. e delle leggi di bilancio annuali;
- predisposizione del Rendiconto Generale della Regione, ricognizione dei residui attivi e passivi, chiusura dei conti per la determinazione delle risultanze finali, controllo e parificazione del conto consuntivo del tesoriere;
- gestione delle fasi contabili delle entrate del bilancio in merito alla registrazione degli accertamenti ed all'emissione dei titoli di riscossione;
- tenuta delle scritture della contabilità finanziaria ed economica;
- verifica degli estratti conto dei conti correnti di contabilità speciale intestati alla Regione Basilicata presso le tesorerie provinciali della Banca d'Italia e rapporti con la Tesoreria centrale dello Stato ai fini dell'accertamento e della riscossione delle entrate accreditate dallo Stato;
- rapporti con i Dipartimenti della Giunta in materia di trasferimenti di assegnazioni vincolate e vigilanza sugli stessi in ordine all'attivazione delle procedure di rendicontazione per il recupero delle risorse finanziarie vantate dalla Regione;
- rapporti con la Corte dei Conti per gli adempimenti connessi alla parifica del rendiconto della Regione ed all'esercizio delle funzioni giurisdizionali e di controllo ai sensi della normativa vigente;
- verifica e monitoraggio dei dati finanziari per la certificazione del patto di stabilità interno e proposizione di misure di riequilibrio e di correzione dell'andamento della spesa regionale;
- monitoraggio e controllo della spesa regionale allargata ai fini del patto di stabilità infra regionale;
- attività di raccordo con le autonomie locali e predisposizione dei relativi atti ai fini del patto di stabilità verticale e orizzontale;
- rapporti con il sistema bancario per l'accesso al credito e alle forme innovative di finanziamento degli Investimenti regionali;
- istruttoria e predisposizione degli atti per la contrattazione, gestione, rinegoziazione, ed estinzione di anticipazioni, mutui, obbligazioni ed altre forme di prestito;
- adempimenti inerenti il debito in ammortamento e gestione attiva del debito, ivi compresa la finanza derivata;
- studio, analisi e monitoraggio delle dinamiche finanziarie che hanno impatto sul bilancio regionale in relazione agli adempimenti derivanti dal monitoraggio del rating della Regione;
- attività di consulenza e pareri tecnici agli organi e alle strutture regionali sul bilancio regionale;
- supporto agli Uffici Regionali competenti e agli Enti Strumentali regionali, nell'applicazione dei nuovi principi contabili derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 118/2011;
- controllo ex artt. 17 e 18 L.R. 14 luglio 2006 n. 11 sugli atti finanziari di competenza.
- esercizio delle funzioni proprie dell'Autorità di Certificazione FESR e FSE 2007-2013 e del PO 2014/2020;
- raccordo e coordinamento con la Direzione Generale.

Il Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio è responsabile del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali ed è componente del Comitato Tecnico di Verifica Finanziaria (CTVF) previsto dall'articolo 10 della LR 34/2001.

C.I.C.O.

(COMITATO INTERDIPARTIMENTALE DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO)

| | | |
|---|----------------------------------|---|
| 1 | Ufficio Legale e del contenzioso | C |
| 2 | Ufficio "Autorità ambientale" | B |

2. Ufficio "Autorità Ambientale"

- Elaborazione ed attuazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- Assistenza e supporto all'amministrazione regionale nello svolgimento delle funzioni di autorità procedente connesse al processo di valutazione ambientale strategica di piani e programmi ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- Funzioni di Autorità Ambientale regionale ai fini dell'integrazione della componente ambientale nell'ambito della programmazione di interventi cofinanziati da risorse comunitarie e nazionali;
- Funzioni di orientamento, valutazione, sorveglianza e controllo ambientale nei processi decisionali della Regione Basilicata;
- Funzioni finalizzate ad assicurare lo scambio e la condivisione di esperienza e contenuti tecnico-scientifici in materia di valutazione ambientale;
- Funzioni finalizzate a favorire la promozione e diffusione della cultura della sostenibilità dell'integrazione ambientale;
- Funzioni finalizzate ad agevolare la partecipazione delle autorità interessate e del pubblico ai processi decisionali ed assicurare un'ampia diffusione delle informazioni ambientali;
- Partecipazione ai lavori del Comitato di Sorveglianza e a quelli della rete nazionale delle Autorità ambientali.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Vol

IL PRESIDENTE

A

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25.7.14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Longo

